

**Tavolo Tecnico Zonale – Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera**

Verbale n. 22 – Assemblea generale

L'anno duemilaotto, il giorno 5 del mese di novembre, alle ore 10.00 presso la sede della Provincia di Treviso, Sala Marton, Viale Cesare Battisti n. 30 a Treviso, si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 57 dell'11 novembre 2004 e pubblicato sul B.U.R.V. n. 130 del 21.12.2004.

L'assemblea è stata convocata con nota prot. n. 98823/08 del 17/10/2008 per discutere il seguente ordine del giorno:

- presentazione delle iniziative della Provincia di Treviso in merito alla tutela della qualità dell'aria;
- presentazione dell'attività di monitoraggio della qualità dell'aria da parte dell'Arpav;
- adozione delle misure di base per l'inverno 2008/09 ai fini del contenimento e della prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico;
- varie ed eventuali.

Assume la presidenza l'ing. **Ubaldo Fanton**, in qualità di Assessore alle Politiche Ambientali della Provincia di Treviso.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni – Sindaci o Assessori delegati – di seguito indicati:

<b>COMUNE</b>	<b>Presente</b>	<b>ABITANTI</b>	<b>Abitanti/totale</b>
Altivole	S	6122	0,0077
Arcade	S	3440	0,0043
Asolo	N	7605	0,0096
Borso del Grappa	N	4935	0,0062
Breda di Piave	S	6348	0,0080
Caerano San Marco	S	7027	0,0088
Cappella Maggiore	S	4412	0,0055
Carbonera	S	9804	0,0123
Casale sul Sile	S	9461	0,0119
Casier	N	8935	0,0112
Castelcucco	N	1871	0,0024
Castelfranco Veneto	S	31486	0,0396
Castello di Godego	N	6347	0,0080
Cavaso del Tomba	N	2675	0,0034
Cessalto	S	3134	0,0039
Chiarano	N	3114	0,0039
Cimadolmo	N	3327	0,0042
Cison di Valmarino	S	2553	0,0032

Codognè	S	5068	0,0064
Colle Umberto	N	4572	0,0057
Conegliano	S	35100	0,0441
Cordignano	S	6374	0,0080
Cornuda	S	5730	0,0072
Crespano del Grappa	N	4328	0,0054
Crocetta del Montello	N	5709	0,0072
Farra di Soligo	S	7892	0,0099
Follina	N	3646	0,0046
Fontanelle	S	5471	0,0069
Fonte	N	5479	0,0069
Fregona	N	2927	0,0037
Gaiarine	S	6161	0,0077
Giavera del Montello	S	4318	0,0054
Godega di Sant'Urbano	N	5954	0,0075
Gorgo al Monticano	N	3977	0,0050
Istrana	N	7763	0,0098
Loria	N	7764	0,0098
Mansuè	N	4132	0,0052
Mareno di Piave	N	7870	0,0099
Maser	N	4846	0,0061
Maserada sul Piave	S	7575	0,0095
Meduna di Livenza	N	2702	0,0034
Miane	S	3416	0,0043
Mogliano Veneto	S	26322	0,0331
Monastier di Treviso	S	3554	0,0045
Monfumo	N	1428	0,0018
Montebelluna	S	27539	0,0346
Morgano	N	3754	0,0047
Moriago della Battaglia	N	2627	0,0033
Motta di Livenza	S	9657	0,0121
Nervesa della Battaglia	N	6653	0,0084
Oderzo	S	17316	0,0218
Ormelle	N	4087	0,0051
Orsago	S	3598	0,0045
Paderno del Grappa	N	2002	0,0025
Paese	S	18407	0,0231
Pederobba	N	7061	0,0089
Pieve di Soligo	S	10673	0,0134
Ponte di Piave	N	7128	0,0090
Ponzano Veneto	S	9783	0,0123
Portobuffolè	N	739	0,0009
Possagno	N	2029	0,0026
Povegliano	S	4109	0,0052
Preganziol	S	14706	0,0185
Quinto di Treviso	N	9288	0,0117
Refrontolo	N	1805	0,0023
Resana	S	7491	0,0094
Revine Lago	N	2119	0,0027
Riese Pio X	N	9627	0,0121
Roncade	S	11911	0,0150
Salgareda	S	5574	0,0070

San Biagio di Callalta	S	11439	0,0144
San Fior	N	6153	0,0077
San Pietro di Feletto	N	4890	0,0061
San Polo di Piave	N	4536	0,0057
San Vendemiano	N	8776	0,0110
San Zenone degli Ezzellini	N	6506	0,0082
Santa Lucia di Piave	N	7226	0,0091
Sarmede	N	3004	0,0038
Segusino	N	1980	0,0025
Sernaglia della Battaglia	S	5799	0,0073
Silea	S	9114	0,0115
Spresiano	S	9251	0,0116
Susegana	N	10754	0,0135
Tarzo	N	4537	0,0057
Trevignano	S	9074	0,0114
Treviso	S	80144	0,1008
Valdobbiadene	S	10624	0,0134
Vazzola	N	6405	0,0081
Vedelago	S	13826	0,0174
Vidor	S	3405	0,0043
Villorba	S	16921	0,0213
Vittorio Veneto	S	29184	0,0367
Volpago del Montello	S	9084	0,0114
Zenson di Piave	S	1694	0,0021
Zero Branco	S	8581	0,0108
<b>Totali</b>		<b>795264</b>	<b>1,0000</b>

L'esito della verifica è il seguente:

<b>Enti Presenti</b>	<b>Abitanti</b>	<b>Frazione sul Tot</b>
48	559672	0,703
<b>Enti Assenti</b>		
47	235592	0,297

Partecipano, altresì, all'assemblea l'ing. Loris Tomiato, Direttore del Dipartimento Provinciale Arpav di Treviso, la dott.ssa Maria Rosa del Dipartimento Provinciale Arpav di Treviso, la dott.ssa Paola Gallina, dott.ssa Cristina Giubilato e la dott.ssa Sabrina Bollini dell'U. O. Tutela della Qualità dell'Aria della Provincia, ed i rappresentanti dell'ULSS nn. 7 e 9.

Introduce i lavori l'assessore Fanton argomentando in merito alle conclusioni del Convegno sulla Mobilità Urbana tenutosi a Riva del Garda nel mese di ottobre, in particolare alla scarsa efficacia dei blocchi del traffico nel contenere gli inquinanti atmosferici.

Sottolinea poi la scarsità di finanziamenti regionali in merito ad interventi a carattere ambientale a confronto con regioni confinanti come Lombardia e Emilia-Romagna.

Segue l'intervento della dott.ssa Rosa dell'ARPAV che illustra lo stato della qualità dell'aria nel territorio provinciale ed illustra le attività di monitoraggio previste per la stagione invernale 2008-2009.

Segue, da parte dell'assessore Fanton, la presentazione dell'attività svolta dalla Provincia in materia di bollino blu, di controlli su impianti termici e su impianti produttivi, biomonitoraggio, di attività formativa nel settore dell'energia; l'assessore preannuncia, inoltre, l'uscita di due bandi con cui la Provincia di Treviso intende distribuire incentivi a fondo perduto (per un totale di 400000 euro) volti all'acquisto di autoveicoli nuovi ed omologati dal costruttore per la circolazione con alimentazione doppia o esclusiva a gas metano, gpl, elettrica e a idrogeno o all'installazione di impianti alimentati a gpl o metano in autoveicoli circolanti a benzina oppure volti alla demolizione di ciclomotori/motocicli Euro 0 o Euro 1 con contestuale acquisto di motocicli a propulsione elettrica od ibrida.

Lascia quindi la parola ai presenti.

L'assessore di Maserada sul Piave propone, al fine di mettere in evidenza la gravità della situazione, non risolvibile con le sole risorse finanziarie dei singoli comuni, che tutti i Sindaci della provincia di Treviso sottoscrivano, se non l'hanno ancora fatto, il documento-proposta del vicesindaco Guadagnin di lasciare il 20% dell'Irpef sul territorio.

Il sindaco di Villorba concorda con l'assessore Fanton sull'inefficacia del blocco del traffico nel proprio comune anche perché lo stesso è attraversato dall'autostrada A4 e dalla statale 13; sottolinea la necessità di controlli sui mezzi pesanti provenienti dall'estero in transito sul territorio del Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Propone, inoltre, di investire i 400000 euro previsti nei bandi menzionati dall'assessore Fanton, per aumentare il trasporto pubblico locale, specie nei tragitti verso i distretti socio-sanitari (dove l'utenza si sposta per esami clinici, visite mediche, vaccinazioni, ecc.) in cui non vi siano mezzi pubblici, come nel caso di Arcade, Breda di Piave, Maserada sul Piave, Carbonera, Povegliano, Paese, Ponzano Veneto.

Il sindaco di Arcade si riallaccia agli interventi che l'hanno preceduta e concorda con il fatto che sia necessario rivolgersi alla Regione per trovare soluzioni alla questione ambientale e si dichiara disponibile a firmare, qualora necessario, un documento redatto dall'assemblea nel quale vi siano le richieste da portare in sede regionale. Si associa al sindaco di Villorba nella necessità di effettuare controlli sui mezzi pesanti (anche a livello locale) e di incrementare (seppure a livello sperimentale) il trasporto pubblico locale da Arcade a Spresiano.

Interviene poi l'assessore del comune di Valdobbiadene che ricorda che l'AscoPiave, la Provincia di Treviso e Veneto Agricoltura hanno istituito un tavolo tecnico per poter cercare nel territorio energie alternative provenienti da biomasse; sottolinea il fatto che è necessario convertire il parco dei automezzi pubblici a gas metano e porta ad esempio un impianto visitato in Svezia che produce biogas dalle deiezioni animali e da questo biometano utilizzato per alimentare i mezzi pubblici di una cittadina di 30000 abitanti.

Prende la parola l'assessore del comune di Treviso. Propone all'assessore Fanton di portare la voce del TTZ alla Regione in maniera congiunta al comune di Treviso.

Afferma di farsi promotore presso gli altri capoluoghi di provincia veneti, affinché si apra un tavolo di trattativa attraverso la conferenza Stato-Regioni per sensibilizzare anche le altre Regioni della Pianura Padana al fine di invocare lo "stato di calamità" presso l'UE perché la stessa preveda e stanzi quanto necessario a disinquinare la Pianura Padana.

Ribadisce la pericolosità delle polveri sottili per la salute umana ed individua, quale fonte primaria, il traffico veicolare; riprende le conclusioni della dott.ssa Rosa sull'efficacia del blocco del traffico in condizioni particolari e la validità di un eventuale limitazione del traffico sul PUT.

Propone di limitare il traffico nell'agglomerato (Treviso e comuni cotermini) delle no kat con fasce orarie finestra.

Interviene l'assessore di Oderzo che propone che i Piani di Azione e di Risanamento presentati dai Comuni diventino fonte di richiesta alla Regione, allo Stato ed all'UE di finanziamento dei piani stessi.

Il sindaco di Silea sottolinea l'importanza di azioni condivise politicamente; fa, inoltre, cenno al problema dell'inceneritore in progetto e invita a "fare squadra" anche in merito a questo.

L'assessore di Roncade asserisce che non ci vogliono divieti, ma provvedimenti strutturali per superare la situazione; ricorda che il proprio comune è attraversato dall'autostrada A4 e come Villorba propone di effettuare controlli dei mezzi pesanti alla frontiera, bloccando quelli che non li superano. Ribadisce inoltre l'esigenza di potenziare il trasporto pubblico locale con allungamento, fino al raggiungimento del proprio Comune, di tratte già esistenti.

Interviene l'assessore di S. Biagio che chiede solidarietà ai comuni limitrofi in merito al problema dell'inceneritore e dei flussi della relativa viabilità.

L'assessore di Preganziol sottolinea il fatto che il proprio comune potrebbe allinearsi a quello di Treviso relativamente alla limitazione della circolazione con l'applicazione delle targhe alterne; sostiene la proposta dell'assessore di Treviso di proclamare lo stato di calamità naturale. Si rende disponibile a riunirsi con il resto dei comuni che formano l'agglomerato per individuare misure concertate.

L'assessore Fanton si prepara a trarre le conclusioni, sottolineando che la Provincia di Treviso si impegna ad agire sul trasporto pubblico verso i distretti sanitari; rammenta che il catasto degli impianti termici e l'osservatorio delle piste ciclabili esistono già.

Si impegna a redigere un documento condiviso di denuncia della situazione e di richiesta di risorse alle sedi competenti.

Infine, interviene l'assessore di Volpago del Montello che ricorda l'importanza dei Piani Territoriali Provinciali e Regionali quali strumento di gestione del territorio, in particolare delle aree industriali.

L'assessore Fanton chiude l'assemblea ribadendo l'impegno a redarre un protocollo da sottoscrivere in tempi brevi tendendo presente delle proposte emerse nella discussione.

Non avendo altro da discutere e deliberare, la seduta è conclusa alle ore 12.45.

Il Dirigente del Settore  
Ambiente e Pianificazione Territoriale  
**dott. Carlo Rapicavoli**

L'Assessore  
alle Politiche Ambientali  
**ing. Ubaldo Fanton**